



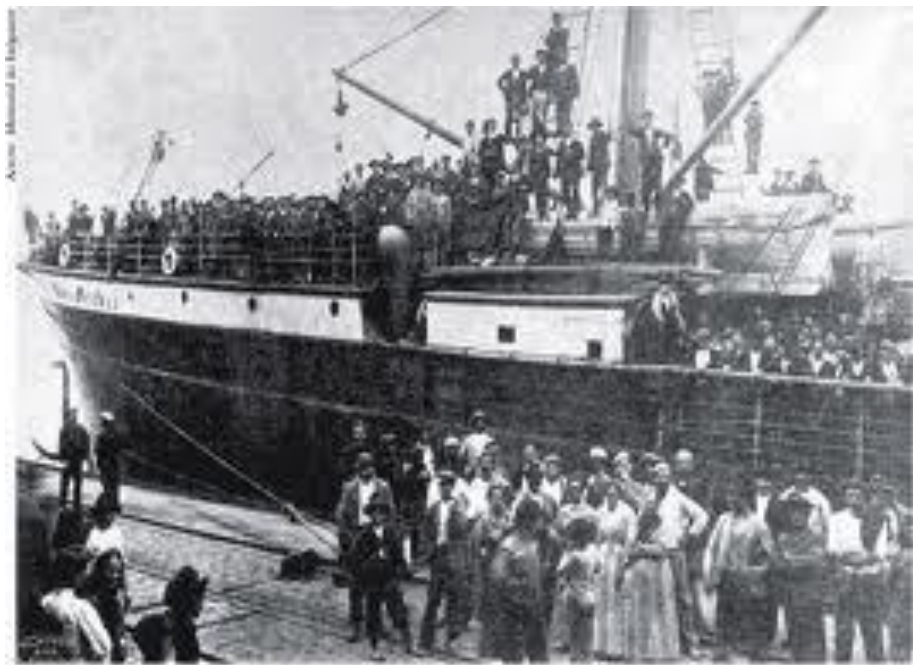
Aspetti psicologici dell'immigrazione

Dott. Lucio Maciocia

Frosinone, 30 settembre 2011

**Corso introduttivo alla salute  
delle persone straniere**

# IL VALORE DELLA MEMORIA



*Descarque de imigrantes no Porto de Santos (SP), 1907.*



# Identità e Culture



Dott. Lucio Maciocia ASL FR

# La globalizzazione culturale ed il consumismo

- Assimilazione dei gusti e delle mode
- Status symbol
- L'amerika
- L'oggetto si sostituisce all'identità, il possesso alla competenza
- Il corpo come oggetto – l'oggetto corpo
- L'etica della liberta' individualista
- Il successo, la furbizia, il denaro misurano il valore della persona
- Individualismo / social-ismo



# Lo straniero



Dott. Lucio Maciocia ASL FR

# Le emozioni (R.Carli)

- Le emozioni si propongono come le componenti principali della relazione umana con il contesto;
- Servono per costruire la relazione, per dare alla relazione stessa un senso ed uno scopo
- Le emozioni costituiscono l'elaborazione della simbolizzazione emozionale degli eventi

# Proposta di lettura del dato emozionale: Le emozioni che fondano la relazione sociale

- 1) Modo fondato sulla Solitudine e sul rapporto con l'estraneità, come condizione dello scambio produttivo – “Scambiare”
- 2) Modo fondato sul Possesso dell'altro e sulla dinamica neoemozionale – “Possedere”

# POSSEDERE

- Esercitare il potere che deriva dalla potenziale minaccia emozionale che si può rappresentare per gli altri
- Possedere può essere una modalità dell'esistenza a cui ci si abitua come una droga, con quei fenomeni di astinenza che il mancato possesso comporta
- Il possedere rappresenta un elemento regolatore della relazione sociale quando la relazione stessa non è organizzata ai fini della produttività e dello scambio



# POSSEDERE

- Escludere: ogni razzismo è fondato sull'idea delirante di possedere la purezza della razza;
- Esclusivismo di una appartenenza
- Elitarismo di un ceto sociale
- Emarginazione a cascata

# POSSEDERE

- L'espressione diretta dell'emozione fondata sul possedere comporta frustrazione ripetuta, accentuazione di sentimenti di vuoto, di sterilità e di esclusione dall'oggetto idealizzato e irraggiungibile

# Le caratteristiche delle relazione neoemozionali

- Non vi sono obiettivi produttivi da perseguire e la relazione stessa è al servizio della sola gratificazione delle fantasie emozionali che la sostengono – familismo amorale
- Non richiedono alle persone in relazione alcuna consapevolezza del contesto in cui stanno vivendo

# EMIGRAZIONE E IDENTITA'

- L'adulto, nella lotta per l'autoconservazione, deve costantemente ripetere l'esperienza di ritrovare se stesso e di sentirsi se stesso.  
L'immigrato, nella sua lotta per l'autoconservazione, ha bisogno di aggrapparsi a diversi elementi del suo ambiente nativo per mantenere attiva l'esperienza di "sentirsi se stesso"

# L'identità dell'immigrato

- L'arte, l'artigianato, la musica folkloristica, i quadri e i piccoli oggetti, così cari all'immigrato, hanno la funzione di consolidare i tre vincoli del suo sentimento di identità: accentuano la diversità con gli abitanti del posto, evidenziano l'esistenza di un passato e rievocano l'esistenza di rapporti con persone assenti che lo aiutano a compensare le assenze ed i vuoti vissuti nella nuova realtà.

# La funzione psicologica

- Due livelli di operatività:
- 1) attivazione e manutenzione della rete dei servizi e delle professionalità che si occupano di immigrati e “stranieri”
- 2) funzione di supporto psicologico e di cura psicoterapica per il singolo e/o piccoli gruppi



# Lavoro nella rete e con la rete

- Formazione, supporto e supervisione dei gruppi di professionisti che si occupano delle persone immigrate;
- Attivazione di senso rispetto alla logica che regola l'erogazione dei servizi;
- Introduzione di criteri di qualità nelle relazioni culturali tra istituzioni e immigrati

# La cura dei singoli

- Il trattamento dei sintomi
- L'analisi della domanda
- La funzione di cura
- La difficoltà della comprensione delle culture e la difficoltà del linguaggio
- La predominanza del linguaggio non verbale
- La necessità di una mediazione culturale

# LINEE DI INDIRIZZO

- L'etnopsichiatria
- L'educazione alle competenze per la vita
- La resilienza

# LA CAPACITA' DI RESISTERE

- alcune persone crollano sotto il peso degli stress, mentre altre sembrano attraversare indenni condizioni di vita avverse ed eventi traumatici (malattie, abusi sessuali, incidenti d'auto, lutti o guerre...)
- La risposta di un soggetto a simili eventi (la sua "capacità di resistere") è il risultato di un'interazione dinamica tra fattori di rischio e fattori protettivi
- appartenenti a diversi livelli: biologico, psicologico, sociale, ambientale (Cicchetti 1984, Sroufe-Rutter 1984)

# RESILIENCE (RESILIENZA)



- Per questi soggetti è stato introdotto il concetto di *resilience*, ossia di -“flessibilità” o “adattamento positivo” in risposta ad una situazione avversa (quali condizioni di vita sfavorevoli o eventi traumatici ed inattesi)

# RESILIENZA INDIVIDUALE

**Capacità di far fronte a situazioni sfavorevoli, associata alla capacità di continuare a svilupparsi e di aumentare le proprie competenze, nelle situazioni avverse** (Cyrulnik e Malaguti 2005)

Elementi fondamentali:

- sentimento di una base sicura interna
- stima di sé (auto-stima)
- sentimento di efficacia personale

